

**NOTA ESPLICATIVA SULLE MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**  
Sulla base della normativa attualmente in vigore (Decreto Legislativo n. 62 del 13.04.2017; Legge n. 108 del 21.09.2018; indicazioni prot n. 3050 del 04.10.2018)

**PREMESSA**

*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art 1 DL 62/2017)*

**VALUTAZIONE 'INTERNA' ALL'ISTITUTO**

- in considerazione del valore di quanto riferito nella 'premessa', la nostra scuola ritiene di valore fondamentale, nel suo aspetto di esplicitazione e condivisione del percorso formativo, la comunicazione ai genitori della valutazione periodica e finale conseguita da ogni alunno

- la nostra Scuola ha redatto un proprio 'curricolo' (all'interno del Piano dell'Offerta Formativa) nel quale sono esplicitati gli obiettivi che in ogni disciplina si intendono perseguire, le competenze che ci si aspetta maturino negli alunni, le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti, le modalità di verifica e i criteri di valutazione;

- la valutazione è proposta, nella nostra Scuola, alla fine del **I trimestre** (mese di dicembre) e alla fine dell'anno scolastico, ma siamo soliti proporre anche una a metà del II periodo dell'anno (il **pentamestre**) di carattere 'informale', con il cosiddetto '**pagellino**';

- con la consegna dei documenti di valutazione, siamo soliti indicare il numero di **assenze, ritardi, uscite anticipate** giacché è importante che gli alunni frequentino almeno i 3/4 del monte ore annuo di lezione<sup>1</sup>: se così non fosse sarebbero non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato).

- La **valutazione del comportamento** si riferisce alle competenze di cittadinanza<sup>2</sup> e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità, al Regolamento approvato dall'istituzione scolastica

---

<sup>1</sup> nella Scuola secondaria di II grado, n. 264 ore  
nelle sezioni ESABAC, n. 272 ore e 25m

<sup>2</sup> **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (Risoluzione Parlamento Europeo Lisbona 2000 - Raccomandazione del Parlamento Europeo 18.12.2006)

**COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA:** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA:**

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.

**La competenza in campo scientifico e tecnologico** comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**COMPETENZA DIGITALE:** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**IMPARARE AD IMPARARE:** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di

A tal proposito, il Collegio ha deliberato, per rendere più chiare ai genitori le valutazioni assegnate, di inserire nel documento di valutazione la descrizione del processo di apprendimento e il livello di sviluppo globale raggiunto utilizzando la seguente tabella-descripttori:

	Non adeguato	Parzialmente adeguato	Adeguato	Più che adeguato
Interesse				
Attenzione				
Partecipazione				
Impegno				
Metodo di lavoro				

- per gli alunni della classe II, a fine anno, sarà redatta una **'Certificazione delle competenze'** raggiunte, a completamento di quella compilata alla fine della Scuola primaria e secondaria di I grado

- a conclusione del I trimestre, agli alunni nella cui preparazione si sono evidenziate lacune tali da far assegnare una valutazione insufficiente, è offerta la possibilità di colmarle (previo un ripasso dei contenuti con **studio autonomo**, pur guidato, o nell'ambito di specifici **'interventi di recupero'**) sostenendo delle prove scritte e/o orali in date prestabilite. Coloro che, comunque, non raggiungono al momento una valutazione sufficiente nelle discipline interessate, potranno continuare ad essere valutati su tutti i contenuti proposti fin dall'inizio dell'anno scolastico, al fine di dimostrare di aver colmato le lacune presenti nella loro preparazione.

Qualora, a fine anno, dovessero contrarre dei **'debiti formativi'**, vedranno "sospeso" il loro giudizio di ammissione all'anno successivo e quindi dovranno dimostrare (prima dell'avvio delle lezioni del successivo anno scolastico) di aver seguito il cammino di recupero indicato (verranno organizzati degli **'interventi di recupero'** nel mese di giugno, dopo la fine delle lezioni) e di aver superato le carenze evidenziate, tramite una ulteriore prova di verifica (prima dell'avvio del nuovo anno scolastico).

Alcuni potrebbero non superare tale verifica e quindi potrebbero essere non ammessi alla classe successiva.

nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

#### **COSI' SINTETIZZATE DAL COLLEGIO DOCENTI:**

<i>Grado di maturazione:</i>
<b>COMUNICARE:</b> esprimere, interpretare, interagire in forma sia orale che scritta in ITALIANO
<b>COMUNICARE:</b> esprimere, interpretare, interagire in forma sia orale che scritta nelle LINGUE STRANIERE
<b>COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, DIGITALI:</b> conoscere e applicare il pensiero matematico/scientifico per spiegare il mondo che ci circonda e dare risposte ai problemi in situazioni quotidiane. Utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, presentare e scambiare informazioni
<b>IMPARARE AD IMPARARE:</b> organizzare il proprio apprendimento. Riflettere sulle esperienze culturali, interiorizzarle per trarne insegnamento
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE:</b> interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, partecipare in modo efficace alla vita sociale
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ:</b> agire in modo autonomo e responsabile, avere consapevolezza del contesto in cui si opera, saper cogliere le opportunità che vengono offerte
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:</b> ovvero 'creativa' di idee, esperienze ed emozioni utilizzando mezzi di comunicazione musicali, artistici...

- Con la valutazione di fine anno scolastico, i ragazzi delle classi III-IV-V, che non avranno contratto alcun 'debito' (classi III e IV), si vedranno assegnare dal Consiglio di classe un '**credito scolastico**' così come indicato dalla seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO PUNTI		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019: tabella di conversione del credito conseguito nel III e IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020: tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Somma crediti conseguiti per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Il 'credito scolastico', **da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle** – tiene in considerazione

- la media dei voti
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione assidua alle attività integrative promosse dalla scuola
- la frequenza della sezione ESABAC per gli alunni del triennio
- **eventuali 'crediti formativi'** (documentazione rilasciata da Enti esterni, riguardante l'anno scolastico di riferimento, da produrre entro il 15 maggio). Ad esempio i titoli di livello **DELTA**, per il Francese; **CAMBRIDGE**, per l'Inglese; **DELE** per lo Spagnolo

Alla luce della Legge 107 del 13.07.2015 che introduce i **PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO** (di cui al **decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77**) anche nei Licei:

- si potranno conseguire crediti formativi attraverso il raggiungimento di specifiche competenze professionali e comportamentali che saranno rilevati tramite una scheda analitica di osservazione appositamente predisposta dai tutor aziendali e dai tutor scolastici
- i Consigli di classe sono tenuti a valutare i percorsi di alternanza scuola lavoro degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale;
- la valutazione dovrà confluire in un voto inserito nel registro del docente delle discipline attinenti il percorso<sup>3</sup>;

<sup>3</sup> N.B. Le esperienze di alternanza contribuiscono indirettamente alla definizione del credito scolastico, sulla cui attribuzione incide prevalentemente la media dei voti (aumentando il voto delle discipline, legate all'esperienze di ASL, aumenta la media e conseguentemente il credito). Così si legge anche nell'articolo 8, comma 6, dell'OM n. 257/2017, recante indicazioni e istruzioni operative per lo svolgimento degli esami di Stato 2016/17:

- la valutazione, su più discipline, potrà anche essere differita nel tempo a seguito di esperienze complesse che si concretizzano in diversi momenti del curriculum (legge 107/2015 e linee guida) e che implicano pluri-interdisciplinarietà;
- qualora il percorso di alternanza scuola – lavoro non abbia attinenza diretta con il percorso disciplinare del Liceo, lo studente avrà diritto ad un credito formativo- eventuali ‘crediti formativi’ (documentazione, riguardante l’anno scolastico di riferimento, da produrre entro il 15 maggio)

L’alunno che conclude l’anno scolastico riportando dei ‘debiti’, dopo aver sostenuto le prove per il loro superamento, si vedrà assegnato anche il relativo ‘credito scolastico’.

La somma dei ‘crediti scolastici’ conseguiti nel triennio finale accompagna l’alunno all’Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

### **VALUTAZIONE ‘ESTERNA’ ALL’ISTITUTO**

Di particolare valore giacché consente di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale e internazionale

- a tutti gli alunni della classe II sono somministrate **prove di valutazione nazionali** (riguardanti l’ITALIANO e la MATEMATICA), agli studenti della classe V prove relative alla **MATEMATICA**, all’**ITALIANO** e all’**INGLESE** (i cui esiti saranno riportati nel curriculum dello studente redatto a conclusione dell’Esame di Stato) curate dall’**INVALSI** (Servizio Nazionale di Valutazione).

- agli alunni delle diverse classi è offerta l’opportunità di conseguire i titoli di livello **DELTA**, per il Francese; **TRINITY** o **CAMBRIDGE**, per l’Inglese; **DELE** per lo Spagnolo.